



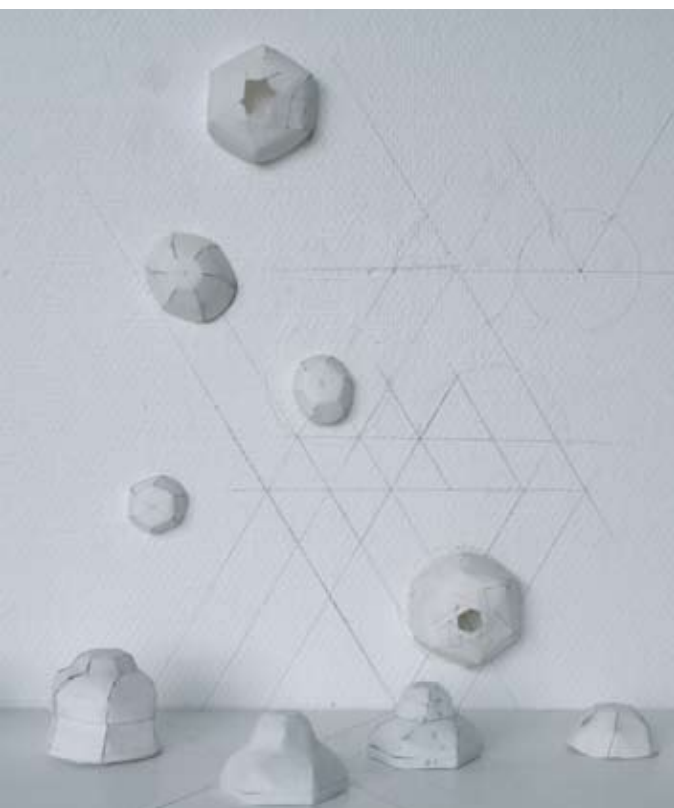
## Ruth Gurvich

UN MATERIALE ETICO PROPOSTO IN FORME  
CONTEMPORANEE PER LA CASA. OGGETTI CREATI  
SECONDO ANTICHE TECNICHE ARTIGIANALI DECLINATI  
IN COLORI ATTUALI. DA UN'IDEA DI BRUNO LOUIS,  
LA COLLEZIONE EKOBO SI FA INTERPRETE DELLA  
MODERNA MULTICULTURALITÀ *di Cristiana Ceci*



Emanano un sentore fresco, l'aroma delicato eppure persistente tipico del bambù. A maneggiarli, la percezione tattile è di una gradevole elasticità, come una morbidezza immateriale. Incantano tutti i sensi quelle ciotole, quei piatti e vasi di una collezione molto speciale per la casa: si chiama Ekobo ed è il frutto maturo di un progetto a cavallo fra Oriente e Occidente, fra antica sapienza artigiana e design contemporaneo. Il suo ideatore, Bruno Louis, ha una storia personale all'insegna della multiculturalità, proprio come le sue creazioni. Francese nato a Saigon, a lungo viaggiatore per diletto e per lavoro fra il Vietnam, l'Algeria, l'Indonesia e l'America, è infine riapprodato a Parigi per dedicarsi a qualcosa che ri-specchiasse le sue esperienze esistenziali. Nasce così Ekobo, dal desiderio di far incontrare culture diverse nel comune amore e linguaggio del bello. Ma non solo: dietro i trecento pezzi della collezione c'è anche un proposito ecologico-etico, oltre che estetico. Il materiale scelto è appunto il bambù e non a caso: una pianta a suo modo globale, che cresce ovunque e senza il bisogno di fertilizzanti e pesticidi. Un vegetale pulito, che non nuoce tagliare grazie alla sua sorprendente vitalità ripro-

## È NELL'ARIA INCONTRO



duttiva, e fra i più versatili, tanto da essere utilizzato per la costruzione di case, per suppellettili e tessuti, ma anche in cucina grazie ai germogli commestibili e perfino come medicina in molte tradizioni asiatiche. Essenza della vita in Oriente, dove le sue foreste sono venerate e deificate, spesso rigogliose intorno ai templi. E proprio l'Asia ha sviluppato da secoli l'arte di lavorarlo con un'abilità fatta di mani e materia, che Louis ha voluto rivitalizzare e sostenere. Sono infatti un centinaio di famiglie nei pressi di Saigon a forgiare questi oggetti, con l'antica tecnica del bambù "filato". Le canne vengono tagliate in sottili lamelle nel senso della lunghezza, quindi piegate a spirale e assemblate con una colla naturale derivata dall'albero del pane. Da qui si passa alle rifiniture, con la levigatura, la lucidatura e infine la laccatura, ripetuta più volte. Le spirali del bambù restano visibili all'interno di tazze e ciotole, come uno spicchio di natura che irrompe in casa. Il design - a cui collabora la moglie di Louis, Boo - è sobrio, mantiene lo spirito etnico ma senza eccessi, le linee essenziali e naturalmente chic rispecchiano il gusto dell'oggi. I colori scelti per la laccatura esterna sono intensi, come in memoria di una foresta tropicale gene



## COMPRIARE

**Ekobo showroom:** rue Hérold 4, Parigi. Tel. +33 1 45084743, [www.ekobo.org](http://www.ekobo.org)  
Per i punti vendita nel mondo, Italia compresa, [www.ekobo.org/shopsEnglish](http://www.ekobo.org/shopsEnglish)